

REGIONE PIEMONTE BU25 25/06/2015

Codice A15120

D.D. 16 aprile 2015, n. 246

**Cancellazione dall'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale dell'Ente "Cooperativa Sociale Solidarieta' Quattro", con sede in Carmagnola (TO), via Giovanni XXIII n. 2, codice helios NZ01850**

Vista la legge 6 marzo 2001 n. 64 e successive i. e m., con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 e successive i. e m. "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64";

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale";

Vista la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio civile del 23 settembre 2013 "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

Vista l'iscrizione alla 4<sup>a</sup> classe, sez. A) dell'albo regionale sopraccitato dell'Ente Cooperativa Sociale Solidarieta' Quattro, con sede in Carmagnola (TO), via Giovanni XXIII n. 2, codice helios NZ01850;

Vista la nota 1 aprile 2015 prot. n. 27/15 con la quale l'Ente ha richiesto la cancellazione dall'albo anzidetto;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta in argomento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge 64/2001;

Visto il decreto legislativo 77/2002;

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006;

Vista la Circolare UNSC 23 settembre 2013;

Visto l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23;

*determina*

- di cancellare dall'albo degli enti regionali di servizio civile nazionale l'Ente Cooperativa Sociale Solidarieta' Quattro, con sede in Carmagnola (TO), via Giovanni XXIII n. 2, codice helios NZ01850;
- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. Sergio DI GIACOMO

VISTO DEL DIRETTORE  
Dott. Gianfranco BORDONE